

## AL VIA A MILANO IL PRIMO FORUM NAZIONALE DELLE DONNE EBREE D'ITALIA

*Mercoledì 9 novembre a Palazzo Marino un'iniziativa unica per condividere uno straordinario patrimonio di esperienza*

Milano, 3 novembre 2022 - Mancano pochi giorni all'apertura del Primo Forum Nazionale delle Donne Ebreo d'Italia che si svolgerà **mercoledì 9 novembre** a partire dalle 14.30 nella **Sala Alessi di Palazzo Marino - Piazza della Scala a Milano**. Un'iniziativa unica fino ad oggi che nasce dall'esigenza di una parte della società civile italiana di creare un momento di confronto pubblico su temi di assoluta attualità.

In questo spazio le Donne Ebreo italiane, che **L'ADEI WIZO** rappresenta in oltre 95 anni di attività, faranno **conoscere** il loro lavoro e le loro attività, cercheranno di **capire** quale può essere il ruolo delle donne in un momento di grandi cambiamenti e sfide della storia e potranno **condividere** uno straordinario patrimonio di esperienze. Competenze con un valore aggiunto peculiare, perché cultura, tradizioni e pensiero ebraico sono stati determinanti per formarle e arricchire la loro vita e la loro attività.

Susanna Sciaky, Presidente Nazionale ADEI WIZO spiega così l'iniziativa: *"Nella nostra lunga storia ci siamo trovate costantemente a discutere dei temi che saranno al centro di questo incontro, sia a livello italiano, sia nelle grandi assemblee nazionali, ma in questo momento sentivamo la necessità di allargare il dibattito e la platea. La nostra esperienza maturata tra Italia e Israele nella vicinanza alle donne, nell'attenzione all'istruzione come contrasto all'antisemitismo e, non ultimo, nei valori che l'ebraismo può portare alla società, possono diventare un patrimonio collettivo. È giusto condividerlo a beneficio di tutte le donne, e non solo, in un importante momento istituzionale, usando questo spazio e questa esperienza, per avanzare interessanti spunti di riflessione nel dibattito su questi temi"*.

Per questa prima edizione del Forum ci si è incentrati **su tre domande**: *Essere donne ed ebreo nell'Italia di oggi è una condizione che può contribuire alla crescita dell'Italia contemporanea? L'educazione e la cultura sono il modo più efficiente per sconfiggere il razzismo e l'antisemitismo e creare una società più inclusiva? L'esperienza di WIZO in Israele può essere di ispirazione nel dibattito italiano sulla parità di genere nel mondo del lavoro?*

Ognuno di questi interrogativi ha generato una sessione di lavoro con un panel di rappresentanti dell'imprenditoria, cultura, scienza che discuteranno pubblicamente.

### Le tre sessioni

**La prima sessione** sarà incentrata **sull'asset valoriale rappresentato dalle donne ebreo all'interno della società italiana**.

L'idea che supporta il tema è capire se l'ambiente delle tradizioni, della cultura ebraica e del sionismo, in cui sono cresciute donne come le protagoniste del panel di discussione, è stato significativo per la loro vita professionale e in grado di portare un contributo alla società in cui operano. Vivere in un particolare contesto, magari minoritario rispetto all'ambiente circostante, può essere talvolta limitante, ma anche, al contrario, consentire una visione allargata o un approccio diverso e più risolutivo ai problemi. Una risorsa, quindi, dove anche superare gli ostacoli è una sfida che può essere usata a proprio vantaggio.

**Ferruccio de Bortoli**, chiamato a moderare questa sessione del Forum, ma anche a introdurre, coordinare e concludere l'intero Forum, ci ha inviato un'interessante riflessione sulle **donne ebreo nel nostro Paese**. *"Dire un solo nome o dirne di tante - che ho conosciuto e apprezzato- non darebbe mai l'idea, fino in fondo, di quanto sia stato e sia importante il **contributo delle donne ebreo alla società italiana**. E dunque il mio pensiero va a quelle donne - molte di queste io non le conosco ma so che ci sono - che hanno affrontato, con coraggio e determinazione, le mille difficoltà della vita quotidiana, familiare e lavorativa, nella consapevolezza di dover infrangere non un tetto di cristallo, ma intere montagne di pregiudizi. E lo hanno fatto con il sorriso, la gentilezza, ma anche e soprattutto con una inesauribile forza d'animo. **Un motore,***

*seppur piccolo, dell'umanità che trasmette a tutte e a tutti un messaggio di resistenza nel difendere valori che loro sanno, più di altre e di altri, quanto siano fragili e spesso indifesi".*

Il primo panel ospiterà quattro donne con un percorso professionale in ambiti molto diversi tra loro, ma tutte nell'eccellenza del proprio campo.

**Gabriella Modiano:** European Patent and Trademark Attorney (consulente brevetti e marchi europeo) con specializzazione in ingegneria, Managing Partner Studio Modiano & Partners.

**Francesca Levi Schaffer:** Professoressa di farmacologia con cattedra di immunofarmacologia all'Università Ebraica di Gerusalemme e Honorary Fellow of the Royal College of Physicians, President European Mast Cell and Basophil Research Network, President Elect International Union of Basic and Clinical Pharmacology.

**Elena Loewenthal:** Giornalista, traduttrice, direttore della Fondazione Circolo dei Lettori di Torino.

**Andrée Ruth Shammah:** Direttore e Presidente, regista e anima del Teatro Franco Parenti di Milano.

### **La seconda sessione affronterà il tema della cultura contro i pregiudizi.**

Un tema che riguarda molto da vicino il lavoro dell'ADEI WIZO con i giovani e le scuole. In particolare, l'esperienza acquisita attraverso il **Premio Letterario Adelina Della Pergola ADEI WIZO** che da oltre 20 anni coinvolge ad ogni edizione centinaia di studenti italiani, proponendo letture in grado di fare conoscere correttamente il mondo ebraico e il ruolo che l'ebraismo ha avuto e ha ancora nella società. È un modo per educare i giovani a una sana e libera valutazione della storia e costruire una coscienza critica, scevra da pregiudizi per valutare con limpidezza le cose della vita.

Proprio in base a questa esperienza, questo secondo tavolo di discussione del Forum, *il cui inizio è previsto intorno alle 16*, ha per titolo *"La miglior difesa: cultura, contro antisemitismo, razzismo e pregiudizi per un futuro davvero per tutti"* e avrà per moderatrice del Panel **Sira Fatucci**, attuale **Presidente della Giuria del Premio Letterario** e che, tra i tanti incarichi, annovera anche quello di Responsabile della Memoria della Shoah per l'UCEI. *"Per combattere i pregiudizi come l'antisemitismo, la cultura è l'antidoto perfetto di cui oggi abbiamo più che mai bisogno - ricorda Sira Fatucci - uno strumento estremamente potente, che però va costantemente tenuto in efficienza. Anche per questo è nato il Premio Letterario ADEI WIZO Adelina della Pergola"*.

Di grandissimo rilievo anche tutte le altre partecipanti a cominciare dalla senatrice a vita **Liliana Segre**, testimone della Shoah e cara al cuore di tutti gli italiani, per il suo impegno nel tramandare la memoria alle generazioni contemporanee. Le modalità di partecipazione della Senatrice saranno definite in base ai suoi impegni istituzionali.

Le altre ospiti sono **Diana Alessandra De Marchi**, Consigliere del Comune di Milano e Presidente della Commissione Pari Opportunità e Diritti Civili del Comune di Milano oltre che insegnante; **Liliana Picciotto**, Storica della Fondazione CDEC e autrice di importanti saggi sulle vicende degli ebrei italiani sotto il fascismo e nazismo come, tra gli altri, *L'alba ci colse come un tradimento. Gli ebrei nel campo di Fossoli 1943-1944* (Mondadori) e *Salvarsi, Gli ebrei d'Italia sfuggiti alla Shoah 1943-1945*, Einaudi. Tra i tanti riconoscimenti ha vinto l'International Prize della Comunità Europea per il miglior prodotto culturale innovativo del 2000 (il CD Rom: Destinazione Auschwitz)

Quarta partecipante **Claudia De Benedetti**, Presidente del Consiglio dei Probiviri Ucei, Direttore dei Musei Ebraici di Casale Monferrato, Presidente Onorario di Schnut Agenzia ebraica per Israele è costantemente impegnata nel lavoro con i giovani come board del Maccabi World Union, membro del comitato scientifico del Museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah di Ferrara e referente del progetto "Ogni giorno è il giorno della memoria" della Regione Piemonte.

### **La Terza Sessione parlerà di parità di genere sul lavoro,**

Un argomento di straordinaria attualità in un Paese che vede ancora un considerevole divario salariale tra lavoratori e lavoratrici. La disparità di genere influisce anche sulle posizioni apicali di diversi settori e sulle professioni inerenti alle materie STEM.

Un punto di vista accurato e peculiare sul tema sarà quello di **Elisabetta Camussi, Prof.ssa associata di Psicologia Sociale all'Università di Milano Bicocca, Presidente della Fondazione Adriano Ossicini** chiamata a moderare questa sessione del Forum. *"In Italia meno del 50% delle donne lavora – spiega - È un dato disarmante, di cui dovremmo occuparci ogni giorno, perché dal lavoro qualificato delle donne dipende non solo la nostra fondamentale autonomia, ma il miglioramento della vita di tutte e tutti. Per questo occorre ripensare insieme il mondo del lavoro e la condivisione dei carichi di cura, rendendo entrambi possibili"*.

Anche **l'impegno della WIZO in Israele per una reale parità di genere** è sicuramente un'esperienza da valutare. Nel 2020 la Knesset, il Parlamento israeliano, approvava la legge sulla parità di retribuzione tra uomini e donne, promossa e sollecitata proprio dalla WIZO. La legge obbliga i datori di lavoro, sopra una certa soglia di personale, a rendere pubblico il divario retributivo tra i dipendenti di sesso maschile e quelli di sesso femminile. I primi dati sono stati divulgati nel 2022, rendendo immediatamente chiaro quali fossero le aziende più virtuose della nazione.

Le altre protagoniste del tavolo di lavoro, il cui inizio è previsto intorno alle ore 17.10, sono: **Anita Friedman** - World WIZO Chairperson, con un contributo da Israele; **Daniela Hamaui** - giornalista, già Direttrice di D di Repubblica, l'Espresso e Vanity Fair; **Karen Nahum** - Direttore Generale Area Publishing & Digital del Gruppo 24 ORE; **Raffaella Petraroli Luzzati** - Notaio e Presidente della Comunità Ebraica di Genova.

### **Un po' di teatro**

Il forum sarà impreziosito da un ospite speciale: l'attrice **Silvia Giulia Mendola**. Diplomata presso l'Accademia dei Filodrammatici di Milano nel 2003, si è imposta come uno dei giovani talenti più promettenti dello scenario teatrale nazionale. Tra i tanti riconoscimenti il premio MilanoDonna2010 –categoria spettacolo- per giovani donne che fanno grande Milano (premiata dal sindaco a Palazzo Marino); è vincitrice di una data nel circuito Actl del Lazio, per il concorso "12 Donne 2009", con il monologo Colazione al Fiorucci Store; è stata segnalata al Premio Ubu 2007 per lo spettacolo "Sei personaggi in cerca d'autore", regia Nanni Garella; ha vinto il Premio alla vocazione Hystrio 2004 e il concorso teatrale femminile La Parola e il Gesto 2004

Silvia Giulia Mendola regalerà al Forum una lettura ispirata proprio alla forza delle donne.

### **Un auspicio per il prossimo anno**

Ma le domande in campo potrebbero essere molte di più e la volontà è quella di ampliare il dibattito il più possibile: *"Il Forum è un progetto ambizioso che auspichiamo possa diventare un evento annuale – continua Susanna Sciaky - così come il Premio Letterario ADEI WIZO Adelina Della Pergola è ormai un imprescindibile appuntamento culturale da oltre 20 anni, il Forum potrà assumere la stessa importanza su quello sociale e delle professioni"*.

### **Come seguire il FORUM**

La partecipazione al forum è a ingresso libero fino ad esaurimento dei posti.

**PER RICHIEDERE DISPONIBILITÀ DEI POSTI E L'ACCREDITO PER L'ACCESSO È NECESSARIO SCRIVERE a [forum@adeiwizo.org](mailto:forum@adeiwizo.org).**

Sarà inoltre possibile seguire i lavori in tempo reale on line collegandosi alla pagina Facebook di ADEI WIZO <https://www.facebook.com/ADEIWIZOITALY>

Tutte le informazioni su orari e ospiti saranno disponibili su [www.adeiwizo.org/](http://www.adeiwizo.org/)